

## Ella & John

**Titolo originale:** The Leisure Seeker

**Luogo:** Francia, Italia

**Anno:** 2017

**Durata:** 112'

**Genere:** Commedia drammatica

**Regia di:** Paolo Virzì

**Cast principale:** Helen Mirren, Donald Sutherland, Christian Mckay, Dana Ivey, Janel Moloney  
Ella e John sono due coniugi, anziani e non troppo in salute, che scappano dai figli partendo in camper per un viaggio sorprendente.

### Recensione

Parte come un'avventura buffa e spericolata quella dei due anziani coniugi John e Ella Spencer, entrambi malati, che sfuggono al controllo dei due figli – e alle cure mediche – partendo all'improvviso dalla loro casa nel Massachusetts senza avvisarli e lasciandoli nella costernazione. I figli non sanno quali siano le loro motivazioni, ma le loro condizioni di salute non possono farli stare tranquilli. John ha l'Alzheimer, Ella sembra star meglio, ma invece è molto malata. Ed è lei, motore della vicenda di *Ella & John*, a trascinare il marito nel viaggio sul vecchio camper, *Leisure Seeker* (cercatore di piacere o di svago) Ci saranno notti passate nei camping come quando erano giovani, incontri surreali, litigi furibondi, fughe e riappacificazioni mentre i ricordi di una vita si accavallano tra vecchie foto e segreti che riemergono all'improvviso.

Tornato in concorso alla **Mostra di Venezia 2017** e reduce dal grande successo di *La pazza gioia*, **Paolo Virzì** dirige il suo primo film internazionale in lingua inglese, girato negli Usa. Partendo da *The Leisure Seeker*, romanzo di **Michael Zadoorian** (in Italia come *In viaggio contromano*) che dà il titolo originale al film e che è stato adattato insieme ai sceneggiatori **Francesco Piccolo**, **Francesca Archibugi** e **Stephen Amidon**, Virzì costruisce l'impianto della storia sul carisma e sulla classe dei due strepitosi protagonisti, **Helen Mirren** e **Donald Sutherland**, che insieme duettano a meraviglia. *Ella & John* ripete in maniera lineare lo schema di tante avventure on the road dove accade tanto: alcuni episodi risultano esilaranti, altri inteneriscono lo spettatore. E se è bene non dare troppi dettagli sullo sviluppo della storia, lo spettatore accorto capisce in fretta dove si va a parare. Anche perché il film si inserisce in una ricca casistica di film sulla malattia e sulla vecchiaia, e tra risate e momenti di commozione, tra la bravura degli interpreti e la bellezza dei paesaggi senza dimenticare alcune sottigliezze psicologiche, il tutto risulta ben confezionato e diretto. Non molto convincente, in verità, l'idea che due malati se ne vadano in giro così, anche se questa è la sospensione di incredulità che il cinema ci chiede sempre e che in fondo era alla base anche de *La pazza gioia*.

Per il testo integrale e altre recensioni, [www.sentieridelcinema.it](http://www.sentieridelcinema.it).

**La Febbre del Lunedì Sera** prosegue lunedì 5 marzo con *La forma dell'acqua* di **Guillermo Del Toro**, vincitore di due **Golden Globes** e candidato a 13 premi **Oscar**.